



NEWSLETTER n. 04 del 25 gennaio 2012

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

- "Se ognuno fa qualcosa" – InformaCaritas, magazine della Caritas diocesana

ALTRE NOTIZIE

- Rapporto sulla povertà a Palermo "Condividere in tempo di crisi"

AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

- Alla Locanda del Samaritano si presenta lo sportello "Avvocato di strada"
- All'Università di Palermo lezioni di antimafia per studenti e cittadini. In cattedra docenti, magistrati, operatori economici, testimoni

IN PRIMO PIANO

1. "Se ognuno fa qualcosa" – InformaCaritas, magazine della Caritas diocesana



La grave crisi dello stabilimento della Fiat di Termini Imerese e il monito lanciato dal Cardinale Romeo per tutelare i lavoratori. Se ne parla nel magazine diocesano della Caritas "Se ognuno fa qualcosa" InformaCaritas, in distribuzione nei prossimi giorni nelle parrocchie, nelle associazioni e fedeli.

Tra gli altri argomenti trattati una riflessione di Lia e Giuseppe Re, direttori dell'Ufficio Pastorale per la famiglia sui divorziati che non debbono sentirsi esclusi dal comunione ecclesiale ed ancora i 30 anni di impegno del Serra club a favore del seminario raccontati da Anna Vitella. Quindi l'udienza con il Papa in occasione del 35° convegno delle Caritas diocesane di Gabriella Ammirata, mentre Giuseppe Gianbusso parla del volume edito dalla Caritas diocesana "Condividere in tempo di crisi" - Rapporto sulla povertà a Palermo e Fernanda Di Monte presenta il libro bianco "L'integrazione degli immigrati nella Regione Siciliana" che riporta i risultati del progetto "Al-Khantara...integrazione sicura".

Nell'editoriale il direttore della Caritas diocesana mons. Benedetto Genualdi offre ai lettori una riflessione sul discorso del Santo Padre alla Caritas Italiana nel 40° di Fondazione. "Di fronte all'umanità che cerca segni di speranza – afferma – la Caritas deve essere segno della carità di Cristo, un segno che porti speranza. Pertanto la Caritas non esiste perché ad essa venga delegato il servizio della carità, ma perché aiuti la Chiesa tutta a rendere visibile l'amore di Dio". La rivista della Caritas diocesana è presente anche sul sito internet dell'Arcidiocesi di Palermo all'indirizzo: www.caritaspalermo.it/

ALTRE NOTIZIE

1. Rapporto sulla povertà a Palermo "Condividere in tempo di crisi"

"Condividere in tempo di crisi" è il titolo del "Rapporto sulla povertà", presentato dalla Caritas diocesana, riflessioni per un cammino di inclusione sociale a Palermo.

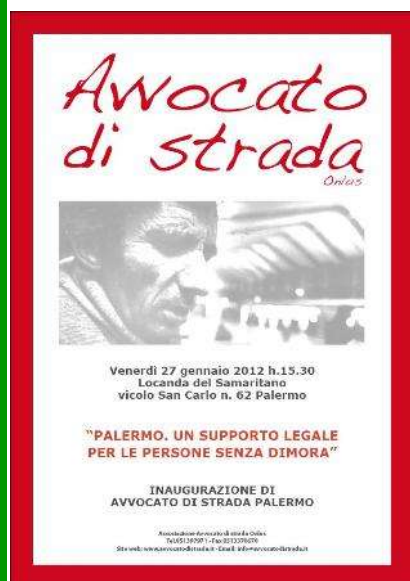
Nel lavoro sono state analizzate le emergenze sociali incontrate tra il 2007 e il 2009. Emerge che un campione significativo di 2417 persone si rivolge ai centri di ascolto di cui più della metà versa in grave disagio economico (54,3%) dovuto all'assenza o alla perdita di lavoro. Questi dati trovano un triste riscontro con la prima ricognizione sulle 973 famiglie incontrate nel 2011. Cresce, oltre al di cosa mangiare e di non potersi permettere un alloggio. Tale situazione è aggravata, come viene espresso dai contributi inseriti nel volume, dalla drastica riduzione dei fondi della spesa sociale delle amministrazioni a tutti i livelli. Senza voler fare catastrofismi, l'auspicio di questo lavoro è che contribuisca ad avviare un nuovo tempo a servizio dell'inclusione sociale ed ecclesiale



dei poveri, per la promozione di un nuovo welfare di giustizia e solidarietà. "Il sistema del welfare in Italia è sotto pressione e ci si avvia a un suo radicale ripensamento. In questa fase, può risultare decisiva la consapevolezza delle dinamiche in gioco. Ci riferiamo soprattutto alle sacche di assistenzialismo che vi sono state indubbiamente poggiate sopra, alla parte di esso che è stata svilita ad apparato autoreferenziale, alla pretesa da parte di alcuni di difenderlo a tutti i costi per farne un sistema immune da ogni dinamica di ripensamento, ai costi che su di esso vengono scaricati a partire dal malgoverno perpetrato in altri ambiti della politica e al disegno ideologico che lo ha sempre ciclicamente avversato". E' quanto dice nella sua riflessione Gianfranco Matarazzo, direttore dell'Istituto "Pedro Arrupe" il quale aggiunge: "Ora, proprio quest'insieme di fattori non deve impedire di cogliere l'attualità del sistema di welfare, di provare a ridargli consistenza, di afferrarne la carica profetica in termini di sviluppo anche in questo ciclo difficile delle politiche pubbliche locali, nazionali ed europee. La ricostruzione rigorosa proprio di quest'intreccio attualmente convergente di dinamiche permetterà al dibattito di riappropriarsi dei termini essenziali della situazione e di dedicare la parte più importante della riflessione al rilancio del welfare e di saperlo fare in questa particolare congiuntura".

AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

1. Alla Locanda del Samaritano si presenta lo sportello "Avvocato di strada"



Venerdì 27 gennaio 2012, alle ore 15.30, presso la Locanda del Samaritano in vicolo San Carlo n. 62, nei pressi di piazza Rivoluzione a Palermo, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione del nuovo sportello di tutela legale dedicato alle persone senza dimora di Palermo, inaugurato dall'Associazione nazionale Avvocato di strada, onlus in collaborazione con la Caritas di Palermo.

Alla presentazione interverranno l'Avv. Antonio Mumolo, Presidente Associazione nazionale Avvocato di strada, l'Avv. Francesco Campagna, Coordinatore Avvocato di strada Palermo, Mons. Benedetto Genualdi, Direttore della Caritas Diocesana di Palermo.

Alle attività in favore di persone in situazioni di forte marginalità sociale che vengono portate avanti presso la Locanda del Samaritano, destinato alla prima accoglienza delle persone fragili e senza dimora, da venerdì 27 gennaio si aggiungerà l'azione di tutela legale prestata da professionisti volontari. Tutte le persone senza dimora con problemi legali che vivono a Palermo potranno presentarsi allo sportello senza appuntamento. Ci saranno ad

attenderli avvocati professionisti volontari che offriranno tutela in via giudiziale e stragiudiziale.

Con la nuova sede di Palermo diventano 23 le città che ospitano uno sportello legale dell'Associazione Avvocato di strada. Le altre sono Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Ferrara, Foggia, Jesi, Lecce, Milano, Macerata, Modena, Napoli, Padova, Pescara, Piacenza, Roma, Reggio Emilia, Rovigo, Salerno, Taranto, Trieste, Vicenza. Fanno parte dell'Associazione oltre seicentocinquanta avvocati volontari, che dal 2001 ad oggi hanno aperto più di seimila pratiche. Sono invitati alla presentazione le associazioni, le istituzioni pubbliche e tutti i cittadini interessati. Al termine della conferenza stampa verrà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

Infoweb: www.avvocatodistrada.it - E-mail: info@avvocatodistrada.it

2. All'Università di Palermo lezioni di antimafia per studenti e cittadini. In cattedra docenti, magistrati, operatori economici, testimoni

All'Università di Palermo lezioni sulla mafia e sulla legalità rivolte agli studenti ma aperte anche ai cittadini. L'iniziativa, prima in Italia, è il frutto di un accordo a tre con la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e con Confindustria Sicilia in occasione del ventennale delle stragi del '92. Le lezioni, che si articoleranno in nove incontri, mettono in campo trasversalmente storici, sociologi, psicologi, economisti, politologi, magistrati, operatori economici, protagonisti della società civile, testimoni, per offrire un'analisi a tutto tondo, dalle origini alle strategie di contrasto, dell'organizzazione mafiosa. L'iniziativa, intitolata "Ricordare per educare al futuro - Itinerari della memoria e percorsi formativi", è stata presentata dal rettore dell'Ateneo, Roberto Lagalla; dal presidente della



Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, Maria Falcone; dal vice presidente della Fondazione, nonché procuratore capo del Tribunale di Termini Imerese, Alfredo Morvillo; dal vicepresidente di Confindustria Sicilia, Giuseppe Catanzaro, dall'ordinario di Diritto penale dell'Ateneo, Giovanni Fiandaca.

Si comincia il 31 gennaio, alle ore 9, con un incontro su "Cosa Nostra nella storia sociale e giudiziaria siciliana" con il procuratore Francesco Messineo, i magistrati Alfredo Morvillo, Gioacchino Natoli e Giuseppe Ayala, il professore Mario Serio. Si conclude il 10 maggio, pochi giorni prima dell'anniversario di Capaci, quando in cattedra saliranno il procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso, il presidente di Confindustria Ivan Lo Bello, Maria Falcone, Alfredo Morvillo. Tra l'uno e l'altro appuntamento, incontri sulle stagioni della violenza - dalle stragi alla trattativa - sull'origine storica del fenomeno mafioso, sull'infiltrazione di Cosa Nostra nell'economia e nelle istituzioni, sui soldi della Piovra, sull'identikit sociologico e psicologico del boss e del picciotto, sull'impegno antimafia della Chiesa e dei movimenti.

 **Caritas Diocesana di Palermo** 

Ufficio stampa - Servizio Comunicazione
tel./fax: 091-327986

Responsabile: **Salvo Grasso** tel. 328/2719012

Sito Internet: www.caritaspalermo.it e-mail: ufficiostampa@caritaspalermo.it

Per essere rimossi dalla mailing list rispondete a questa e-mail scrivendo: "Newsletter NO"